

# LICEO SCIENTIFICO MORGAGNI – ROMA a.s. 2024-2025

## Piano per l'Inclusione

Il presente documento, parte integrante del PTOF, è stato redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo *Morgagni* di Roma in ottemperanza alla normativa concernente l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con particolare riferimento alla L. 104/92, L. 170/2010 e Circ. Min. 27/12/2012, L. 107/15, d.l. 66/17 e d.l. 96/19.

### Parte I a.s. 2023/24 – Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	6
➤ <b>minorati vista</b>	1
➤ <b>minorati udito</b>	1
➤ <b>Psicofisici</b>	4
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	79
➤ <b>DSA</b>	79
➤ <b>ADHD/DOP</b>	9
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	1
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	50
➤ <b>Socio-economico</b>	4
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	8
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	10
➤ <b>Altro:</b> ➤ <b>Disturbo d'ansia generalizzato</b> ➤ <b>Adozioni internazionali</b> ➤ <b>Motivi di salute</b> ➤ <b>Borderline cognitivo</b>	28
<b>Totali</b>	135
<b>% su popolazione scolastica</b>	11.5%
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	6
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	125
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	4

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti specialistici</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (CAA e tiflodidatta)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b> - Progetto "SUPER-ARTI Ascolto e Arti per superarti!"		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	<b>Altro:</b> - Progetto PCTO <i>Leggere, fare pensare il femminile</i> - Debate - Corso-laboratorio di teatro - Progetto "Morgagni in Coro" - Festival della filosofia	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto "Scuole sicure" a cura della Polizia di Stato</li> <li>- Monitoraggio su bullismo e cyberbullismo a cura del MIUR (Piattaforma ELISA)</li> <li>- Progetto sperimentale "Scuola delle Relazioni e delle Responsabilità"</li> <li>- Rilevazione sulle preoccupazioni legate al peso e all'immagine corporea – somministrazione di un questionario.</li> <li>- Progetto "SUPER-ARTI Ascolto e Arti per superarti!"</li> <li>- "Empowering you. Combattiamo la violenza di genere e valorizziamo la cultura del rispetto e dell'inclusione", organizzata da ITALO</li> <li>- INSIEME. Tutoraggio tra pari.</li> <li>- Visita guidata tattile integrata</li> </ul>	<b>SI</b>
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportelli didattici e metodologici.</li> </ul>	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>

	Altro: - Partecipazione ai gruppi di lavoro per l'Inclusione				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>			
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>			
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>			
	Altro:				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>			
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>			
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<b>SI</b>			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>			
	Didattica interculturale/italiano L2	<b>NO</b>			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>			
	Altro: - Corso di formazione Istituto Romagnoli "Inclusione scolastica e disabilità visiva nella scuola secondaria di I e II grado" - Webinar nuovo PEI su base ICF - Convegno "Immaginazione, Fantasia, Creatività" a cura Istituto Statale Romagnoli - Convegno "Il Braille, Il Senso dell'Incontro: Raccontare, Dare Voce"				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: attivare laboratori protetti e allestire un ambiente multi-funzionale per favorire esperienze plurisensoriali					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II a.s. 2024/25

### - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I soggetti coinvolti nel progetto inclusivo sono:

➤ Il **Dirigente Scolastico** compiti orientativi e consultivi:

- assicura la promozione di attività di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA;
- assicura l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti;
- assicura la copertura del monte ore inerente la richiesta delle cattedre di sostegno per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
- nomina e presiede i gruppi di lavoro G.L.I., G.L.O;
- organizza le classi e assegnazione alunni e insegnanti secondo principi di equità e in modo da favorire le esigenze formative degli studenti;
- approva l'organizzazione oraria di tutti i soggetti interni ed esterni coinvolti nel progetto inclusivo;

➤ **Funzione strumentale Inclusione:**

- collabora alla rilevazione degli alunni BES presenti nell'Istituto;
- offre azioni di consulenza e supporto ai colleghi/coordinatori;
- cura i rapporti con le famiglie e collabora all'acquisizione della documentazione;
- collabora alla stesura dei bandi per i progetti per l'inclusione (assistenza specialistica e sensoriale CAA e tiflodidattica, ausili didattici) e partecipa ai progetti PCTO;
- collabora con i dipartimenti disciplinari per l'individuazione degli obiettivi minimi e delle procedure di verifica e valutazione condivise;

- coordina le attività del personale interno ed esterno coinvolto nel processo inclusivo;
  - elabora una proposta di P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione), da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali, del G.L.I. e approvato dal Collegio dei docenti;
  - aggiorna e diffonde le iniziative, la normativa specifica e la relativa modulistica;
  - partecipa alle attività di formazione e/o aggiornamento condividendole con l'intera comunità scolastica
- **Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**
- rileva i BES;
  - esegue il monitoraggio e la valutazione delle prassi inclusive;
  - si occupa di raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici;
  - offre consulenza ai docenti in materia di didattica inclusiva;
  - raccoglie e coordina le proposte dei GLO;
  - elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).
- **Il GLO:**
- si occupa in modo specifico degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
  - si riunisce 3 volte l'anno – salvo ulteriori necessità specifiche - per progettare e monitorare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) nonché elaborare indicazioni utili per l'anno successivo, in accordo con la famiglia e l'unità di valutazione multidisciplinare;
  - verifica l'effettiva realizzazione degli obiettivi prefissati nel PEI e individua le aree di sviluppo, le attività e le metodologie da sviluppare nell'anno scolastico successivo;
  - propone le risorse (figure professionali e monte ore settimanale) necessarie per raggiungere gli obiettivi formativi.
- La **Commissione inclusione** composta da docenti curricolari e di sostegno, collabora con la Funzione Strumentale alla progettazione e al raggiungimento degli obiettivi inclusivi individuati.
- **Il Consiglio di Classe:**
- in base a documentazione certificata o a considerazioni pedagogiche, predispone in collaborazione con la F.S. Inclusione il piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni in situazione di svantaggio scolastico e collabora alla stesura del PEI per gli alunni con L.104/92;
  - segue le indicazioni presenti nei PEI e PDP riguardo gli obiettivi, le metodologie didattiche e le modalità di verifica e valutazione;
  - osserva e segnala alle famiglie gli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale.
- **Il Collegio dei Docenti** discute ed approva il PAI, a fine anno verifica i risultati ottenuti.
- **L'ufficio di segreteria didattica:**
- all'atto dell'iscrizione o in corso d'anno, raccoglie e archivia le certificazioni e le documentazioni consegnate dalle famiglie degli alunni con BES;
  - raccoglie e protocolla i PDP e i PEI, archiviandone una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato);
  - in collaborazione con la Funzione Strumentale Inclusione predispone l'elenco degli alunni con BES;
  - ha cura di avvertire tempestivamente il Dirigente e la Funzione Strumentale Inclusione dell'arrivo di nuova documentazione;
  - coadiuva il Coordinatore di Classe e la Funzione Strumentale Inclusione nell'attività di comunicazione con la famiglia e con gli enti esterni, nonché nell'organizzazione degli incontri formali;

- collabora con la Funzione strumentale per l'espletamento delle procedure relative la richiesta delle risorse professionali necessarie.
- **I collaboratori scolastici:**
  - Si occupano dell'assistenza materiale (spostamenti, cura igienico-personale, mensa);
  - Collaborano con tutti gli attori coinvolti nel processo inclusivo;
  - Partecipano agli incontri formali dei GLO e dei GLI.
- Gli **assistenti specialistici** collaborano alle attività didattiche/educative, favorendo il processo di apprendimento, integrazione e inclusione; attuano interventi relativi alle autonomie degli studenti; partecipano ai gruppi di lavoro operativi, supportando interventi coordinati con i vari servizi del territorio e con la famiglia; partecipano alla stesura del PEI in concerto con i docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia e unità multidisciplinare.
- Gli **assistenti alla comunicazione, tiflodidatta e CAA** intervengono e sostengono gli studenti nel processo didattico-educativo secondo il principio di accessibilità delle proposte e dei materiali, promuovendo l'autonomia; predispongono, in collaborazione con i docenti di sostegno, materiali personalizzati per favorire la partecipazione attiva degli studenti; promuovono l'utilizzo di linguaggi alternativi a quelli verbali per rispondere alle specifiche esigenze educative; collaborano con gli insegnanti nella pianificazione delle lezioni mediante strategie visive e aumentative; partecipano ai gruppi di lavoro operativi e di istituto; collaborano alla stesura dei piani educativi individualizzati.
- **La famiglia:**
  - Fornisce informazioni sull'alunno e consegna la documentazione in segreteria;
  - Partecipa agli incontri formali previsti dalla scuola e collabora alla stesura del PEI;
  - Concorda il PDP con il consiglio di classe;
  - Partecipa attraverso un rappresentante al G.L.I.
- **Lo studente:**
  - Partecipa agli incontri formali previsti dalla scuola;
  - Condivide gli obiettivi, le metodologie, le strategie, gli strumenti e le modalità di valutazione concordati nei PEI e nei PDP secondo il principio di autodeterminazione;
  - Partecipa attraverso un rappresentante al G.L.I.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto organizzerà un corso di formazione e aggiornamento interno per promuovere i processi inclusivi come risultato dell'azione su tre piani d'intervento (culture, politiche e pratiche) nonché affrontare gli elementi fondamentali del nuovo modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (PEI) su base ICF, adottato dall'anno scolastico 2022-23. Per favorire le prassi inclusive verranno calendarizzati brevi incontri informativi e di confronto su specifiche tematiche di interesse condiviso e con taglio operativo. Saranno contattati esperti esterni alla scuola per riflettere sugli aspetti teorici e sulle prassi che contraddistinguono la scuola dell'inclusione. Per sostenere e rendere efficace il monitoraggio e la progettazione degli interventi, si propone di affiancare ai questionari previsti dal monitoraggio di autovalutazione uno strumento strutturato e collegiale per la rilevazione del livello di inclusione della comunità educante (Index; QUADIS).

Si promuoverà, inoltre, la partecipazione a corsi di formazione su:

- didattica, valutazione e normativa relativa ai BES;
- didattica ed inclusione delle disabilità sensoriali;
- didattica digitale e tecnologie accessibili;
- strategie e buone pratiche per la gestione dei gruppi classe.

Al fine di garantire una formazione continua, aggiornata e un supporto a tutti i docenti coinvolti, saranno consolidati il confronto con i centri territoriali e la partecipazione a reti di scopo. Tra gli interlocutori esterni, oltre all'Ambito 7 e alla AslRoma3 di appartenenza, sono stati individuati:

- Università RomaTre
- Istituto Romagnoli
- Istituto Sant'Alessio
- Associazione Filo della Torre
- Cooperativa sociale Segni di integrazione
- Cooperativa sociale H Anno Zero
- Cooperativa Eureka I Onlus
- Associazione Dislessia Amica

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

La scuola ha come obiettivo educativo principale il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per migliorare l'azione didattica il momento della valutazione formativa assume valore paradigmatico, strumento per monitorare il processo e per riconoscere l'acquisizione delle competenze.

Ogni Dipartimento ha il compito di definire le modalità di verifica e i criteri di valutazione delle discipline, e di promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni, utilizzando strumenti strutturati e indicatori per la valutazione del profitto (griglie di valutazione), al fine di garantire livelli di competenza omogenei e condivisi.

Per gli alunni con BES sono predisposti e garantite adeguate forme di verifica e valutazione in coerenza con le programmazioni didattiche e i PDP/PEI predisposti e condivisi con la famiglia, al fine di valorizzare le specificità e lo stile cognitivo di ciascun alunno, consentendo di raggiungere il grado di prestazione migliore.

La valutazione terrà conto:

- del livello iniziale di apprendimento, dell'impegno, del progresso e del risultato raggiunto da ogni allievo (livello delle competenze);
- dell'efficacia degli strumenti compensativi e misure dispensative, al fine di garantire il successo formativo di ogni studente;
- del processo piuttosto che della performance;
- delle eventuali differenze dei tempi di acquisizione delle competenze e/o del raggiungimento degli obiettivi secondo il principio di equità;
- del livello di inclusione raggiunto.

Nei PDP e PEI sono indicati le modalità di verifica e valutazione orale/scritta utilizzate e gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate.

Nel nostro Liceo, anche per l'a.s. 2024/25, sarà attivo in continuità il percorso di studio sperimentale "Scuola delle relazioni e della responsabilità" per le classi dalla seconda alla quinta, che si pone tra gli obiettivi principali l'inclusione, il successo formativo per tutti gli alunni e la socializzazione all'interno del gruppo classe.

Fondamentale è anche il processo di autovalutazione delle prassi inclusive attraverso la partecipazione di tutta la comunità educante, al fine di progettare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica in un'ottica ampia di valutazione di sistema.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Nel nostro Istituto sono presenti differenti figure professionali che collaborano alla realizzazione di una scuola inclusiva, in particolare: docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti specialistici, assistenti alla comunicazione, assistenti tiflodidattici, assistenti CAA, psicologi dell'Accademia Internazionale Santa Rita.

Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, promuovono attività individualizzate e in piccoli gruppi eterogenei di alunni (*peer tutoring, cooperative learning*), attività laboratoriali e individuali di assistenza al metodo di studio. Gli interventi posti in essere sono inoltre finalizzati alla creazione di relazioni educative significative, afferenti al profilo motivazionale, metacognitivo e affettivo.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni con metodologie inclusive miranti al successo della persona nella prospettiva del progetto di vita, anche attraverso l'organizzazione di inventi, assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità e con l'utilizzo delle risorse professionali e logistiche della scuola.

La scuola progetta ambienti fisici (aule, corridoi, palestre e laboratori) che fungano da facilitatori, eliminando le eventuali barriere e garantendo la presenza di postazioni, ausili e spazi che favoriscano l'accessibilità e la partecipazione il più possibile autonoma e attiva alle attività educative e didattiche e, più in generale, alla vita scolastica. In collaborazione con l'Istituto Romagnoli sono state individuate metodologie e strumenti specifici per favorire le attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi. In particolare, sono stati selezionati ausili e materiali assegnati in comodato d'uso.

Nell'ambito dell'accoglienza si stanno strutturando attività di orientamento che coinvolgano anche la componente studenti; in particolare saranno coinvolti studenti uscenti nella veste di tutor senior e nuovi iscritti provenienti dagli stessi istituti che possano condividere l'esperienza e favorire il passaggio di grado.

Le famiglie sono state invitate a manifestare il proprio interesse e i cdc hanno provveduto a pianificare le attività nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Gli insegnanti di sostegno svolgono attività di affiancamento e orientamento per gli assistenti al fine di favorire la formazione del team, l'organizzazione degli interventi e la condivisione dei differenti approcci metodologici.

Sono stati realizzati diversi incontri con terapisti e professionisti esterni che a diverso titolo lavorano con gli studenti con disabilità in presenza o a distanza, e organizzate sessioni di osservazione in classe con specialisti dell'area comunicativa (CAA) e dell'orientamento per la disabilità sensoriale.

Per diversi anni la scuola ha attivato gli sportelli d'ascolto in collaborazione con l'Istituto di Ortofonia attraverso il progetto *Giovani domani*, rivolto agli studenti, ai genitori e al personale scolastico e, in continuità, dall'anno scolastico 2022-23 il servizio è garantito dall'Accademia Internazionale Santa Rita attraverso il progetto "SUPER-ARTI Ascolto e arti per superarti!". Lo sportello, con cadenza settimanale per gli studenti e mensile per i genitori/personale scolastico, rappresenta un valido strumento per contrastare il disagio e il rischio di dispersione scolastica. Saranno realizzati, come per i precedenti anni scolastici, incontri strutturati in tutte le classi prime e, sulle base delle richieste o delle necessità rilevate, nelle altre classi.

I docenti curricolari e di sostegno hanno portato avanti un progetto di inclusione per prevenire la dispersione scolastica nei casi più a rischio, attivando lezioni pomeridiane per gli studenti con BES la cui frequenza risultava saltuaria o nulla. È stato, altresì, promosso il progetto "INSIEME. Tutoraggio tra pari" grazie alla disponibilità di alcuni studenti del liceo che hanno messo a disposizione alcune ore con cadenza settimanale per supportare il consolidamento delle conoscenze e favorire il perfezionamento del metodo di studio tra gli studenti interessati.

Al bisogno, saranno attivati corsi di alfabetizzazione di italiano L2.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola collabora con:

- ASL (unità di valutazione multidisciplinare) come supporto al GLI e ai GLO ed ente di riferimento per attività di formazione e promozione di iniziative inerenti legalità, ambiente, benessere psico-fisico e counseling;
- Associazioni specifiche Onlus e private, sociali e volontariato, con le quali condividere progetti di assistenza aperti al territorio che coinvolgono la comunità educante;
- Università RomaTre, per le attività di formazione e autovalutazione delle pratiche inclusive;
- Link Campus University per i corsi di specializzazione per le attività di sostegno;
- Istituto Romagnoli di Roma e centro regionale Sant'Alessio - Margherita di Savoia per i cechi.

La scuola collaborerà anche con enti esterni che favoriscano un sostegno specialistico alla comunicazione neurosensoriale, come già sperimentato.

Sono programmati percorsi di continuità e orientamento soprattutto nella fase di passaggio tra la scuola secondaria di primo e secondo grado, mediante la partecipazione ai GLO di continuità, presso le scuole di provenienza, e attraverso colloqui con l'equipe multidisciplinare di riferimento e le famiglie degli alunni.

In considerazione dei nuovi casi di disabilità complessa la scuola ha pianificato di attivare progetti didattici per promuovere le abilità e le autonomie sociali, organizzando attività laboratoriali integrate con classi aperte e/o laboratori protetti, che si aprano al territorio di appartenenza. Ove necessario, saranno attivati i progetti: Orto didattico, teatro integrato, progetto "Stelle per tutti" (astronomia inclusiva) e laboratorio di musico-terapia, nonché progetti di PCTO personalizzati, che consentano di avviare un percorso di formazione fino alla conclusione degli studi costruito nell'ottica del progetto di vita.

Come già nei precedenti anni scolastici, ove necessario sarà attivato il servizio di Scuola in ospedale e istruzione domiciliare al fine di garantire la continuità degli studi e di mantenere il legame con l'ambiente di vita scolastico didattico-educativo e relazionale. A partire dallo scorso anno sono state attivate, ove necessario, lezioni pomeridiane individuali per prevenire la dispersione nei casi di frequenza sporadica o nulla.

Si prevede di aderire alle iniziative promosse dal CTI e dal CTS.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie partecipano attivamente al processo di inclusione dell'Istituto negli appositi organi collegiali, nonché al progetto di vita degli alunni, prendendo parte ai GLO e ai GLI, alle riunioni per la definizione dei PEI e dei PDP, sottoscrivendo con i cdc le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le potenzialità e favorire il pieno sviluppo delle competenze.

Nel nostro Liceo è presente il Comitato dei Genitori, che si riunisce più volte l'anno per discutere o proporre, insieme ai docenti e agli studenti, anche modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nel piano di studio.

Per i ragazzi adottati si prevede un monitoraggio costante in collaborazione con le famiglie per la reale inclusione dello studente nel contesto scolastico e socio-culturale, e per attuare prontamente eventuali interventi di sostegno e/o recupero.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum dell'Istituto, il cui nucleo centrale si fonda sul concetto di responsabilità, cura il diritto allo studio di tutti gli allievi, attraverso la personalizzazione e/o l'individualizzazione degli interventi didattici. Obiettivo principale è favorire il corretto rapporto insegnamento-apprendimento, in particolare, per gli alunni DSA e BES si fa attenzione alla personalizzazione attraverso la compilazione dei PDP; per gli allievi disabili si procede all'individualizzazione degli interventi didattici attraverso la compilazione dei PEI.

Saranno promosse attività di accoglienza (uscite didattiche, interventi nelle classi e viaggi di istruzione) in tutte le classi prime per favorire la conoscenza e la creazione di un ambiente inclusivo in cui ciascuno venga coinvolto e valorizzato.

Per tutti, in coerenza con le priorità strategiche individuate dal PTOF, si promuove un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sullo sviluppo di un adeguato metodo di studio basato sulle competenze metacognitive, chiave per il successo formativo e l'apprendimento per tutto l'arco della vita.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Gli interventi posti in essere valorizzano le risorse e le competenze presenti nella scuola, attraverso attività curriculari ed extra-curriculari, e l'utilizzo di spazi per attività laboratoriali e culturali.

Nel Liceo Scientifico "Morgagni" sono presenti docenti e risorse umane (ATA – Assistenti alla Comunicazione e Specialistica) con specifici ruoli e competenze.

Essi sono costantemente coinvolti in un'azione di supporto agli allievi, ai docenti, alle famiglie.

Le principali risorse da valorizzare saranno:

- Docenti con formazione specifiche: sostegno con titolo di specializzazione;
- Lingua e Letteratura (corsi di alfabetizzazione L2);
- Attività sul tema Cittadinanza e Costituzione;
- Assistenti specialistici e alla comunicazione;
- Studenti e genitori;
- Personale ATA;
- Tecnici di laboratorio;
- Piattaforma istituzionale Google-Suite for Education;
- Biblioteca scolastica (in particolare sezione didattica inclusiva);
- Laboratori di informatica, fisica, chimica e biologia;
- Palestre e spazi aperti per attività motoria;
- Aula Magna e sala conferenze.

Inoltre, si organizzano:

- spettacoli teatrali e concerti;
- conferenze ed eventi;
- corsi di formazione;
- scambi culturali;
- attività sportive.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola, ogni anno in considerazione delle necessità rilevate, predispone l'acquisto o la partecipazione a bandi per usufruire di risorse aggiuntive utili al processo d'insegnamento-apprendimento, quali:

- software e sussidi didattici per studenti, nonché materiale didattico per docenti;
- corsi e materiali per l'uso di applicativi digitali;
- adeguamento degli spazi per eliminare le barriere e migliorare l'accessibilità;
- trasporto alunni disabili.

La scuola inoltre, redige i progetti per i bandi della Regione Lazio per le risorse umane dei differenti tipi di assistenza rilevati.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i nuovi alunni vengono realizzate iniziative didattiche (uscite didattiche, gare di matematica, *circle time* e attività per favorire le relazioni, viaggi d'istruzione) di raccordo con il precedente ciclo di studi, in modo che, d'intesa con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola e acquisire familiarità con il contesto fisico e sociale.

Per gli alunni con disabilità sono effettuati incontri di continuità con il cdc del ciclo di studi precedente e previsti, ove necessari, sopralluoghi guidati conoscitivi programmati prima dell'inizio delle lezioni. I docenti di sostegno e la Funzione Strumentale partecipano ai GLO di continuità presso le scuole secondarie di primo grado e collaborano al trasferimento delle informazioni e delle strumentazioni in dotazione.

Per tutti gli alunni numerose sono le proposte per l'orientamento universitario (in uscita) sia presso la nostra scuola sia presso gli atenei. L'istituto costruisce percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita e ne monitora i risultati; promuove la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento calibrati sulle necessità degli alunni.

La F.S. Inclusione raccoglie e analizza la documentazione, cura i rapporti con le famiglie e informa i colleghi di sostegno assegnati alle classi.

Per gli alunni in uscita, in sintonia con la famiglia, si valuteranno i percorsi più idonei per l'inserimento nel mondo del lavoro, e i corsi di formazione presso l'Associazione Capodarco, CFP Simonetta Tosi e altre associazioni presenti sul territorio.

Il PAI proposto pone al centro il concetto di "continuità", fondamentale per sostenere lo studente nella crescita personale e formativa. Centrale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dandogli un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". In questo modo il nostro Liceo vuole offrire ai propri studenti la possibilità di sviluppare un progetto di vita futura.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 maggio 2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**